

Gallarate: festa della donna al centro EDA

Pubblicato: Domenica 9 Marzo 2008

✖ E' stata un successo la **festa della donna** organizzata per la prima volta **presso il Centro EDA di Gallarate**. L'idea era molto semplice: una pizza insieme, una torta mimosa, musica latino americana e un rametto profumato da regalare a tutte le partecipanti. Ma l'iniziativa ha riscosso un'ottima risposta da tutte le corsiste, italiane e straniere, dalle docenti e dalla dirigente scolastica, Carmela Locatelli, sempre attenta all'intercultura e all'integrazione. Venerdì 6 marzo erano **60 le donne** che si sono ritrovate nel salone delle scuole medie Ponti a mangiare insieme. Provenienti da tutto il mondo: **Italia, Polonia, Marocco, Ecuador, Cuba, Brasile, Pakistan, Bangladesh, Thailandia, Cina**. Hanno aderito tutte le classi del centro di educazione per gli adulti. **«Insegnare l'italiano come L2 non significa insegnare agli stranieri solo la grammatica, ma condividere anche le nostre tradizioni e i nostri valori**. Le corsiste hanno partecipato attivamente ai preparativi, preparando festoni e cartelloni e hanno aderito con entusiasmo» spiega la coordinatrice, **Matilde Leone**. «Come centro Eda stiamo partecipando al progetto nazionale "A scuola di costituzione" e, analizzando insieme agli studenti diritti e doveri della nostra società e leggendo insieme alcuni articoli della nostra costituzione abbiamo pensato di organizzare questo incontro per **ricordare la giornata internazionale della donna**». Donne provenienti da culture e società molto diverse si sono confrontate in classe sul diritto di voto, sul diritto al lavoro e all'istruzione, sulla parità sociale dei due sessi, valori fondamentali, e forse anche un po' scontati, nel nostro paese. Dalla riflessione si è passati poi alla festa concreta, con una fetta di pizza e di torta condivisa insieme. Venerdì un albanese, figlio di una signora invitata, si è commosso e ha voluto ringraziare la preside Locatelli, sempre attenta, e le docenti del centro EDA: «Ho frequentato diverse scuole di italiano a Milano, ma non ho mai visto un'iniziativa simile». Una delle soddisfazioni più grandi, però, **è stata la presenza di 20 donne musulmane**, che venerdì sono uscite di casa e hanno partecipato alla festa. Non erano sole: avevano portato le sorelle o le figlie, ma certo erano tra altre donne, senza mariti o fratelli, a mangiare una pizza e assaggiare una fetta di torta mimosa.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it